

Incontro CNQ con HRO/IR.TURC del 14 Febbraio 2018

Il 14 febbraio u.s. ha avuto luogo un incontro della delegazione di CNQ, composta dal Consigliere Nazionale Miletto, dal Segretario Organizzativo de Franciscis e dal Coordinatore Nazionale Zaccarin, con la Responsabile delle Relazioni Sindacali TIM ed il suo staff.

La delegazione ha ricordato ad HRO la problematica, spesso venuta alla ribalta negli incontri sui territori con gli associati e diventata oggi più critica vista la nuova regolamentazione delle auto assegnate ad uso promiscuo che ha ridotto drasticamente le stesse ai Quadri, ovvero il **ripristino automatico dell'autorizzazione ai Quadri all'utilizzo della macchina privata** per gli spostamenti intra ed extraurbani determinati da esigenze di lavoro che implicino attività fuori dalla sede abituale. La richiesta verrà esaminata ed a breve TIM fornirà la risposta al riguardo.

Sono state poi esposte le richieste pervenute dagli associati in ordine alle attività che sembrano oggi sospese con il blocco degli ordini di acquisto in questi ultimi mesi, quali i **check-up aziendali e la sostituzione del cellulare di servizio**, atteso il lasso temporale dell'ultima sostituzione e la vetustà dell'apparato oggi in dotazione.

HRO ha precisato che la sospensione dei check-up e della sostituzione dei terminali di servizio dovrebbe essere temporanea perché collegata all'aggiornamento dei contratti di fornitura.

A seguire, ma non per questo meno attuale e rilevante come situazione che può riflettersi sulla categoria, è stato preso in considerazione l'annunciato accordo aziendale sulla possibilità per un congruo numero di colleghi di poter usufruire anticipatamente, per il solo anno 2018, **della legge Fornero con 7 anni di "scivolo"** verso la pensione anticipata.

HRO ci ha confermato una stima di circa 5000 colleghi aventi diritto, con circa 4000 volontari che potrebbero lasciare l'azienda entro l'anno a fronte di un budget accantonato da Tim di circa 700 milioni. Al riguardo CNQ ha chiesto di prendere in considerazione trattamenti di agevolazione per i casi con condizioni economiche svantaggiate in analogia a quanto fatto in precedenza .

L'azienda non ha ritenuto percorribili soluzioni che prevedano, come richiesto da CNQ, trattamenti di **ulteriore agevolazione ai prepensionamenti di alcuni Quadri o Alte Professionalità** riferiti ad esempio al rimborso anche parziale del riscatto laurea. A chiusura di questo tema è stato chiesto ad HRO di indicarci qual è il numero di Quadri ed Alte Professionalità che rientrano negli aventi diritto all'ex art.4 della legge Fornero e quanti di essi ad oggi ricoprono un ruolo gestionale (organizzativo o di coordinamento).

Per quanto riguarda l'annunciata prossima **riorganizzazione aziendale**, che come confermato nell'incontro comporterà inevitabilmente un riassetto delle posizioni di responsabilità ricoperte da Alte Professionalità, Quadri e Dirigenti, è stata sollevata la richiesta di non discriminare, nella gestione della implementazione della

macrostruttura o di altre riorganizzazioni in corso, i Quadri e le Alte professionalità che per età potrebbero rientrare nei parametri dell'Accordo di cui sopra, tenendo conto dell'indeterminatezza ad oggi della stipula dell'accordo, del requisito della volontarietà nonché della "distanza" che ci potrebbe effettivamente essere tra isopensione attesa e quella realmente calcolata dall'INPS; tutti elementi che possono incidere sul perimetro di colleghi che potrebbero aderire all'accordo stesso, ma soprattutto di coloro che possono ancora fornire un valido contributo rappresentando quella ampia fascia di esperienza professionale presente in azienda.

Infine si è toccato anche il tema della **ridefinizione delle sedi aziendali**, in particolare **di Roma e Milano**: al momento sono stati confermati i poli già comunicati alle OOSS dove saranno collocati il maggior numero di lavoratori nell'ambito dei quali saranno allestiti **Open Space**; al riguardo, l'azienda non ha fornito ulteriori indicazioni riferite al layout di aree comuni per lo svolgimento di riunioni, call conference e attività di gruppo necessarie allo svolgimento delle attività giornaliere di una ampia parte delle funzioni presenti nelle città di Roma e Milano.